



Scuole tra concorsi e opere: il magro bottino del 2021

Il 2022 si apre con lo slogan “La scuola per l’Italia di domani” e i bandi del MIUR. Ma com’è andata l’anno scorso?

Gli investimenti previsti dal PNRR per il sistema dell’educazione portano **nuova linfa al settore dell’edilizia scolastica**: sono **4 gli avvisi rivolti agli enti locali** già in essere, per il miglioramento degli edifici esistenti e la costruzione di sedi ex novo (consultabili sul portale predisposto dal Ministero dell’Istruzione). Sul fronte della scuola si prospetta, quindi, una **nuova stagione edilizia** le cui somme potranno essere tirate solo tra qualche anno. I **temi** intorno ai quali ruoteranno i prossimi concorsi di progettazione e le future gare (confermando definitivamente l’approccio adottato negli ultimi due lustri) saranno: la **sostenibilità** e l’**efficienza energetica**, l’**inclusività**, la **fruibilità** e la capacità di **adeguarsi** alle più **innovative metodologie didattiche**.

La **Regione Lombardia**, che ha pubblicato di recente una manifestazione d’interesse “per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica”, è **tra le prime** realtà italiane **a muoversi** per assicurarsi una parte dei fondi, **insieme al Comune di Milano**, che ha già presentato una lista di progetti prioritari. E, nelle prossime settimane, si aspetta una mobilitazione più consistente tra le fila della pubblica amministrazione di tutto il Paese.

I concorsi esitati per le scuole dell'obbligo

Ma se da un lato ci si appresta a seguire gli sviluppi di una partita appena iniziata, dall'altro è importante avere presente un **resoconto dei risultati raggiunti**. Restringendo il campo alle **scuole dell'obbligo**, che cosa ha prodotto il 2021 in termini di concorsi esitati e di progetti realizzati? Da una prima disanima, emerge un **quadro piuttosto statico** per entrambi i casi. Nel panorama nazionale delle competizioni, la **Sardegna** sembra essere stata la regione più prolifica, con tre concorsi conclusi a **Marmilla** (Medio Campidano), **Olmedo** (Sassari) e **Monastir** (Sud Sardegna), dove a vincere sono stati, rispettivamente, il gruppo di progettazione guidato da Maurizio Manias, la società Metassociati srl e la Sertec Consulting srl.

Rientrando nello Stivale, si trovano i concorsi per il nuovo istituto d'istruzione superiore di **Casaleno** (Frosinone) - aggiudicato a Lenzi Consultant srl - e per il nuovo istituto "Giovanni XXIII" di **Avezzano** (L'Aquila), che ha visto sul gradino più alto del podio Giovanni Vaccarini Architects, con una proposta incentrata sul rapporto tra architettura e territorio.

A dover ancora essere ufficializzati, invece, i risultati delle procedure concorsuali (già chiuse) per i plessi di **Folignano** (Ascoli Piceno) e **Riva di Tures** (Bolzano), e per le ristrutturazioni/ampliamenti delle scuole "Von Aufschnaiter" a **Bolzano** e "Giacomo Leopardi" e "Giulio Cesare" a **Falconara Marittima** (Ancona).

Questi gli epiloghi dei principali bandi per l'edilizia scolastica attestati nei passati tredici mesi, che hanno premiato anzitutto gli elaborati con la maggior sensibilità verso il contesto, l'inclusività, l'illuminazione naturale e le tematiche di sostenibilità ambientale.

Inaugurazioni

I **tagli dei nastri rossi**, nello stesso periodo, hanno sicuramente risentito del freno della pandemia, **raccontando l'Italia**, minuta e tenace, **delle cittadine di provincia** e dei margini delle grandi città metropolitane. Tra i progetti più noti, di seguito in dettaglio, ben tre sono stati realizzati in **Emilia-Romagna**, altri in **Abruzzo** e **Veneto**.

Istituto secondario di primo grado “Giuseppe Mazzini” - Sant’Agata Bolognese

La nuova sede rappresenta il primo stralcio dei lavori per la realizzazione del più grande istituto comprensivo “Rosario Livatino”. Il Comune, che ha finanziato l’opera per **2 milioni**, ha puntato su una **visione innovativa dell’ambiente scolastico**, basata su moduli autonomi (con accessi e uscite indipendenti) di aule e uffici. L’edificio, progettato da **Davide e Vania Malaguti, Archilinea srl, Pampuri e Francesca Barone e Marco Fontana** Ingegneri Associati, si sviluppa **unicamente sul piano terra**, con un’estensione di **1.000 mq**. La struttura, **interamente in X-Lam**, integra sistemi impiantistici ad alta efficienza energetica, garantendo standard tali da guadagnare la certificazione europea di **NZEB** - Nearly Zero Energy Buildings.

Nuovo polo scolastico “Don Antonio Pifferi” - Pigneto di Prignano (Modena)

Esito di una **gara a procedura aperta** bandita dall’Unione dei comuni del Distretto ceramico, il plesso è stato progettato da **Giuseppe Gervasi** (Archilinea srl), che ne ha curato anche la direzione lavori. Si sviluppa su una superficie di **579 mq** distribuiti su un **unico livello**, scandito in alzato da una sequenza di tetti a falde. Gli interni si distinguono grazie alla **struttura lignea della copertura**, lasciata a vista, e agli affreschi dell’artista locale Chiara Bonini. La realizzazione è costata **1,179 milioni**, di cui 512.000 elargiti dal Ministero dell’Istruzione.

Scuola media dell’Istituto “Ugo Amaldi” - Roveleto di Cadeo (Piacenza)

Il Comune di Cadeo aveva chiuso, nel 2015, la gara a procedura negoziata per l’“incarico di servizi tecnici di ingegneria e architettura”, per la realizzazione di un primo stralcio dei lavori di riqualificazione del centro scolastico di Roveleto, aggiudicandola alla costituenda **ATI Foppiani Sergio**. La nuova scuola media consta di un **edificio in tre blocchi**: il primo, monopiano, ospita la cucina, la mensa e i locali tecnici; il secondo concentra le 12 aule e i locali per docenti e personale; il terzo, di due piani, contiene i laboratori. Compresa anche la sistemazione delle aree esterne, l’intervento ha richiesto una spesa di **3,4 milioni**.



Nuovo polo scolastico - Pratola Peligna (L'Aquila)

Tra i cantieri portati a termine nel 2021, è **uno dei più significativi**. Su un'area di 14.180 mq, il nuovo complesso scolastico ha una superficie lorda di 5.828 mq, e ospita 675 alunni della primaria e della secondaria di I grado, esito di una **gara** aggiudicata allo studio romano **1AX**, che ne ha curato la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e la direzione lavori. L'intervento, concepito come un tassello integrante dell'impianto urbano, ne **presenta i tipici luoghi di aggregazione**: piazza, strada, galleria coperta, cortile interno, giardini. Le attività sono organizzate lungo una **galleria polifunzionale** ad uso pubblico che raccorda gli ingressi delle singole scuole, diventando **fulcro compositivo e organizzativo** del complesso. Grazie alla scelta di **sistemi costruttivi a secco** e all'ottimizzazione energetica degli impianti, l'intervento è stato classificato come **NZEB**. I finanziamenti dell'intero polo ammontano a **4,8 milioni** provenienti dalla Regione Abruzzo, con una quota di 2 milioni quale contributo governativo per la ricostruzione post sisma.

Ampliamento del liceo "Francesco Corradini" - Thiene (Vicenza)

La nuova ala del liceo è il frutto di due procedimenti di gara banditi dalla Provincia: la prima con oggetto i servizi di progettazione e la successiva volta all'affidamento delle opere. A firmare l'esecutivo è lo **studio Zoncheddu e Associati**: un braccio di 1.050 mq di superficie dalla volumetria e prospetti che richiamano l'edificio esistente, con aule e laboratori distribuiti su 4 livelli sul fronte sud e 3 sul fronte nord. L'operazione ha avuto un costo complessivo di **4,75 milioni**.

Immagine di copertina: Sertec Consulting (capogruppo), progetto vincitore per il nuovo polo scolastico di Monastir (Sud Sardegna)

About Author



[Teresa Giannini](#)

Nata ad Isernia (1992), si laurea nel 2020 presso l'Università degli Studi Roma Tre, con una tesi interdisciplinare sulle potenzialità delle aree interne. Da sempre appassionata di scrittura e comunicazione visiva, nel 2019 collabora come content creator per una startup del mondo della moda. Dal 2020 si concentra sulla carriera giornalistica e lavora per diverse testate della capitale. Continuando a coltivare l'interesse verso le materie affrontate durante il percorso accademico, sceglie di approfondire i temi delle politiche territoriali di sviluppo e dell'architettura sostenibile.

[See author's posts](#)

[+](#) Condividi